

## **UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE**

---

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **OGGETTO: Sostegno alla componente volontaria del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco4**

##### **Premesso che:**

- Nel nostro Paese il personale alle dipendenze del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco si suddivide in tre diverse componenti: permanente, discontinuo e volontario. Il personale permanente è formato da coloro che svolgono l'attività di vigile del fuoco come esclusiva professione, quello discontinuo è costituito da vigili richiamati per alcuni periodi all'anno, durante i quali non possono effettuare altra attività volontaria o professionale. Infine, il personale volontario che è composto da vigili volontari chiamati a svolgere i propri compiti ogni qualvolta se ne manifesti il bisogno, assicurando il servizio 24 ore su 24, su tutti i giorni dell'anno;
- Nella nostra Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese il volontariato nell'ambito del Corpo dei Vigili del Fuoco si caratterizza per l'alto grado di professionalità e costituisce un elemento essenziale, oltre che numericamente preponderante, per garantire l'espletamento di un servizio di soccorso e supporto indispensabile per la comunità;
- Il personale dei distaccamenti volontari espleta oltre 1000 interventi l'anno sul territorio dell'Unione del Ciriace e Basso Canavese e sono presenti 2 distaccamenti (Nole, San Maurizio C.se) che si avvalgono di circa 70 volontari, mentre non vi sono vigili del fuoco permanenti.
- Per cogliere la rilevanza della componente volontaria dei Vigili del Fuoco nella nostra realtà territoriale basti pensare, a titolo esemplificativo, che nella sola provincia di Torino i Distaccamenti dei volontari garantiscono il 30 per cento degli interventi effettuati ogni anno dal Corpo, percentuale che ha un forte incremento nelle giornate caratterizzate da eventi calamitosi.

##### **Considerato che:**

- La componente volontaria dei Vigili del Fuoco è afflitta da numerose problematiche che riguardano la necessità di un migliore coordinamento dell'allertamento dei distaccamenti, la carenza di vestiario e di forniture;
- A tali problematiche si sono aggiunte negli ultimi anni numerose aggravanti, costituite, in particolare, dalle previsioni di cui alla L. 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) che hanno obbligato gli aspiranti volontari a pagarsi le visite mediche necessarie per l'iscrizione nei quadri del Corpo con un esborso che arriva a circa 500 euro a volontario. Oltre a ciò le

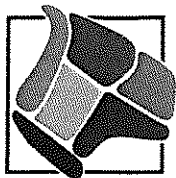
## **UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE**

norme introdotte a partire dal 2011 hanno determinato il blocco del reclutamento e viene indicato un numero chiuso per le iscrizioni ai Comandi, che devono indicare il numero massimo di vigili occorrenti. Tale fabbisogno non tiene conto del fatto che il Dipartimento nazionale dei Vigili del Fuoco non ha effettuato la cancellazione del personale non più operante, per cui non risulta il numero dei vigili effettivamente operativi;

- Un'altra problematica riguarda le modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 6/2/2004, n. 76 contenente il Regolamento per il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Le modifiche proposte infatti sono molto penalizzanti per la componente volontaria rendendo senz'altro preferibile mantenere in vigore l'attuale testo del D.P.R. apportando i giusti correttivi.
- A tali gravi problematiche così enunciate, si aggiungono le difficoltà conseguenti all'accettazione delle domande di nuovi volontari, ed inoltre i pesanti costi sopra citati a carico dei volontari stessi, che si trovano a dover pagare circa 500 euro per visite mediche valide per soli 12 mesi e, pertanto, soggette ad essere ripetute;
- Attualmente non vengono svolti i corsi da 120 ore per il nuovo personale e pertanto i nuovi aspiranti vigili del fuoco attendono talvolta anni per avere la possibilità di poterli frequentare, anche perché, in molti casi, l'organizzazione dei corsi non tiene conto delle necessità di studio e/o di lavoro degli aspiranti. Si riscontra altresì la mancata effettuazione dei corsi per il conseguimento delle patenti, circostanza questa particolarmente grave in quanto è di fondamentale importanza per ogni Distaccamento volontario avere del personale autista, che è essenziale per garantire una squadra pronta alla partenza in caso di richiesta di soccorso

Considerato che

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 28/2/2012, n. 64 recante "Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 140 del DLGS 13/10/2005, n. 217" all'art. 66 (Composizione e formazione delle squadre) individua la squadra attrezzata per l'effettuazione della generalità degli interventi di soccorso composta da cinque unità, di cui un capo partenza con qualifica non inferiore a caposquadra, ma gli ostacoli ad una corretta applicazione del DPR 76/2004 con l'impossibilità di formare nuovi capi squadra rende sempre più difficile l'organizzazione delle squadre soccorso
- A tali problematiche che minano non solo l'efficacia ma anche la sopravvivenza stessa del servizio reso dai Vigili del fuoco volontari, si aggiunge inoltre l'ipotesi recentemente avanzata di procedere all'azzeramento dei rimborsi spettanti ai volontari che effettuano interventi durante il proprio orario di lavoro. Si noti che esso non costituisce assolutamente una forma di retribuzione ma ha carattere di mero rimborso a favore di lavoratori che per



CIRIÈ  
SAN MAURIZIO CANAVESE  
NOLE  
ROBASSOMERO  
SAN CARLO CANAVESE  
SAN FRANCESCO AL CAMPO

Unione Comuni  
CIRIACESE e BASSO CANAVESE

## UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

offrire un servizio devono momentaneamente abbandonare le proprie abitudini mansionali;

- Di conseguenza, la demotivazione e gli ostacoli economici e burocratici rischiano di portare alla chiusura di diverse sedi volontarie, con possibili gravi ripercussioni sulla incolumità dei cittadini;

### I M P E G N A

#### LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

**a trasmettere alla Regione Piemonte la proposta di**

- valutare l'ipotesi di riduzione dei costi delle visite mediche poste a carico degli aspiranti volontari.
- farsi tramite presso il Dipartimento Nazionale dei Vigili del Fuoco ed il Parlamento affinché siano riviste la normativa e la regolamentazione attuali garantendo la piena ed ottimale operatività dei Distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari, in particolare superando gli attuali ostacoli in materia di reclutamento, oneri a carico degli aspiranti volontari, organizzazione dei corsi, corretta applicazione del DPR 76/2004, formazione delle squadre di soccorso e rimborsi spettanti ai volontari operanti durante il proprio orario di lavoro.

Ciriè, 16 luglio 2015

Il Presidente dell'Unione  
Antonio MASSA

U:\UNIONE\UNIONE CONSIGLIO\ORDINE DEL GIORNO VVFF.docx